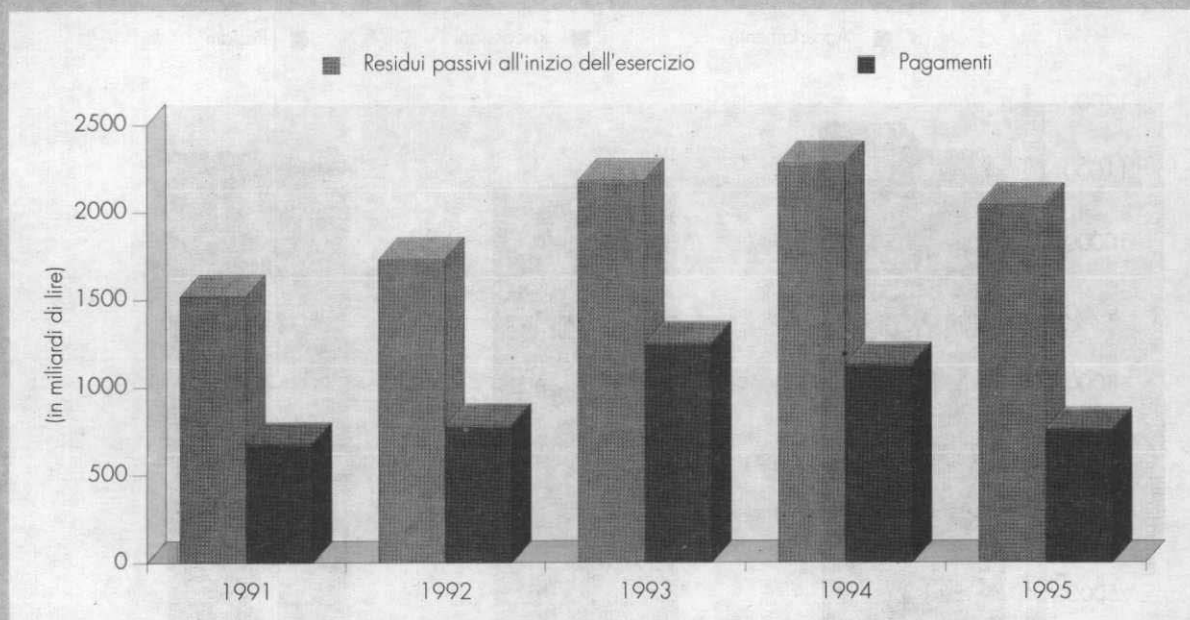


Grafico n. 11

RESIDUI PASSIVI INIZIALI E PAGAMENTI DELL'ANNO
Evoluzione negli ultimi cinque anni



EVOLUZIONE DEI RESIDUI PASSIVI
Evoluzione negli ultimi cinque anni

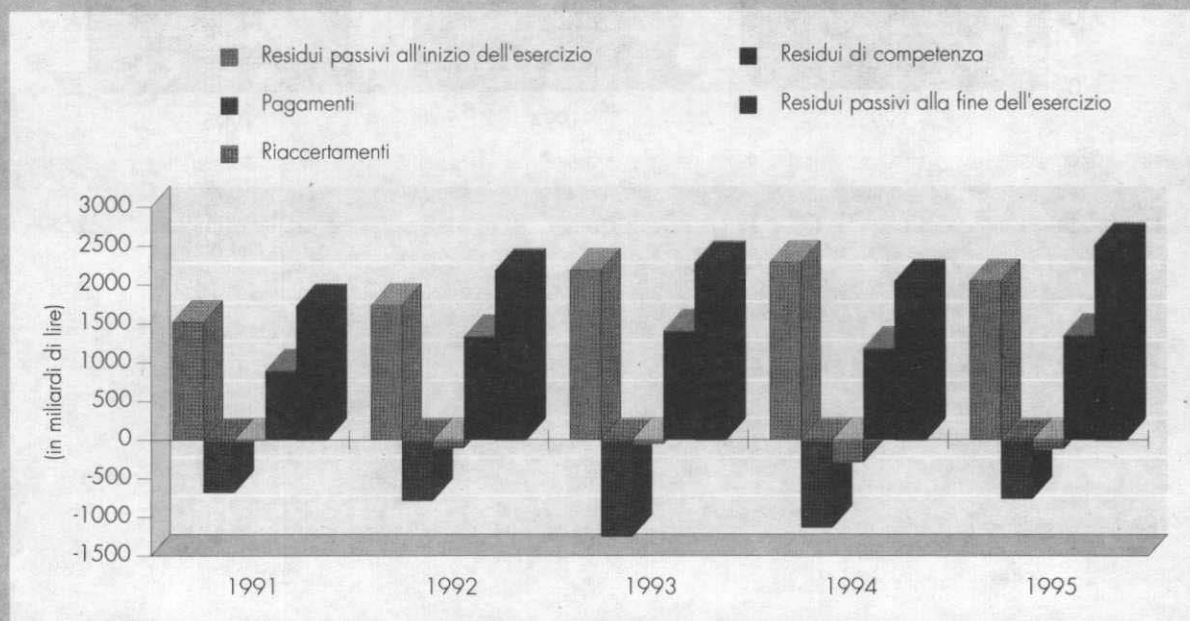


Grafico n. 12

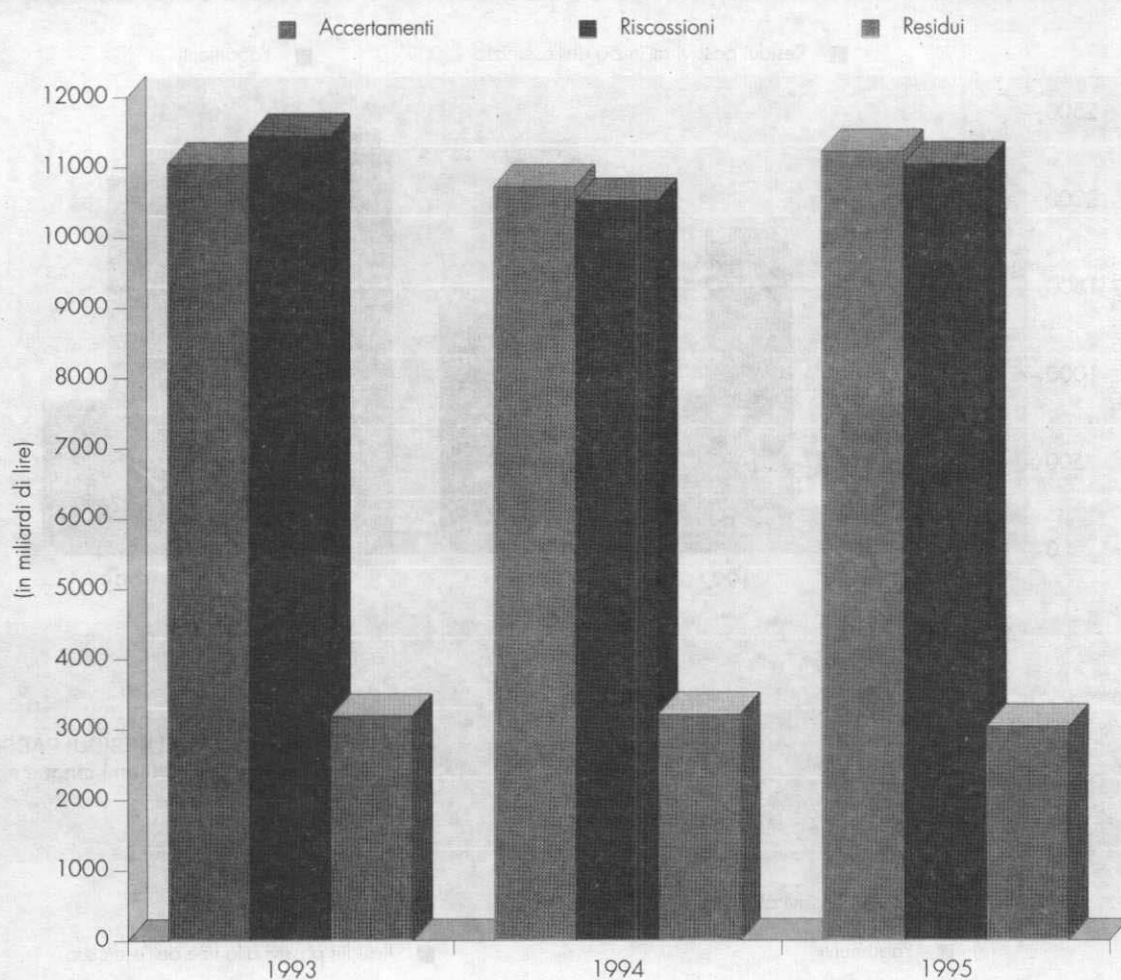
GESTIONE INDUSTRIA
Andamento premi di assicurazione

Grafico n. 13

GESTIONE AGRICOLTURA
Andamento contributi

(importi comprensivi dei trasferimenti da parte dello Stato per fiscalizzazione degli onori sociali)

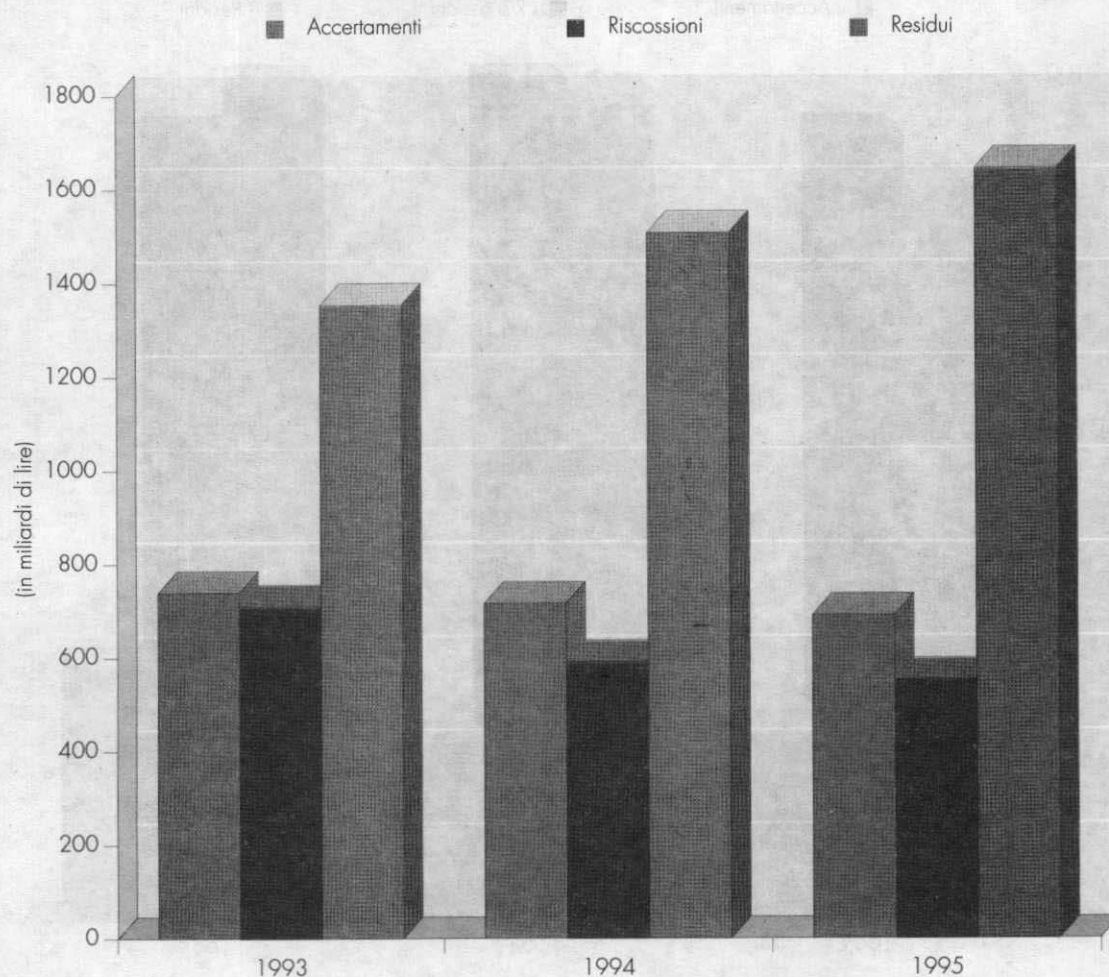


Grafico n. 14

GESTIONE MEDICI RX
Andamento premi di assicurazione

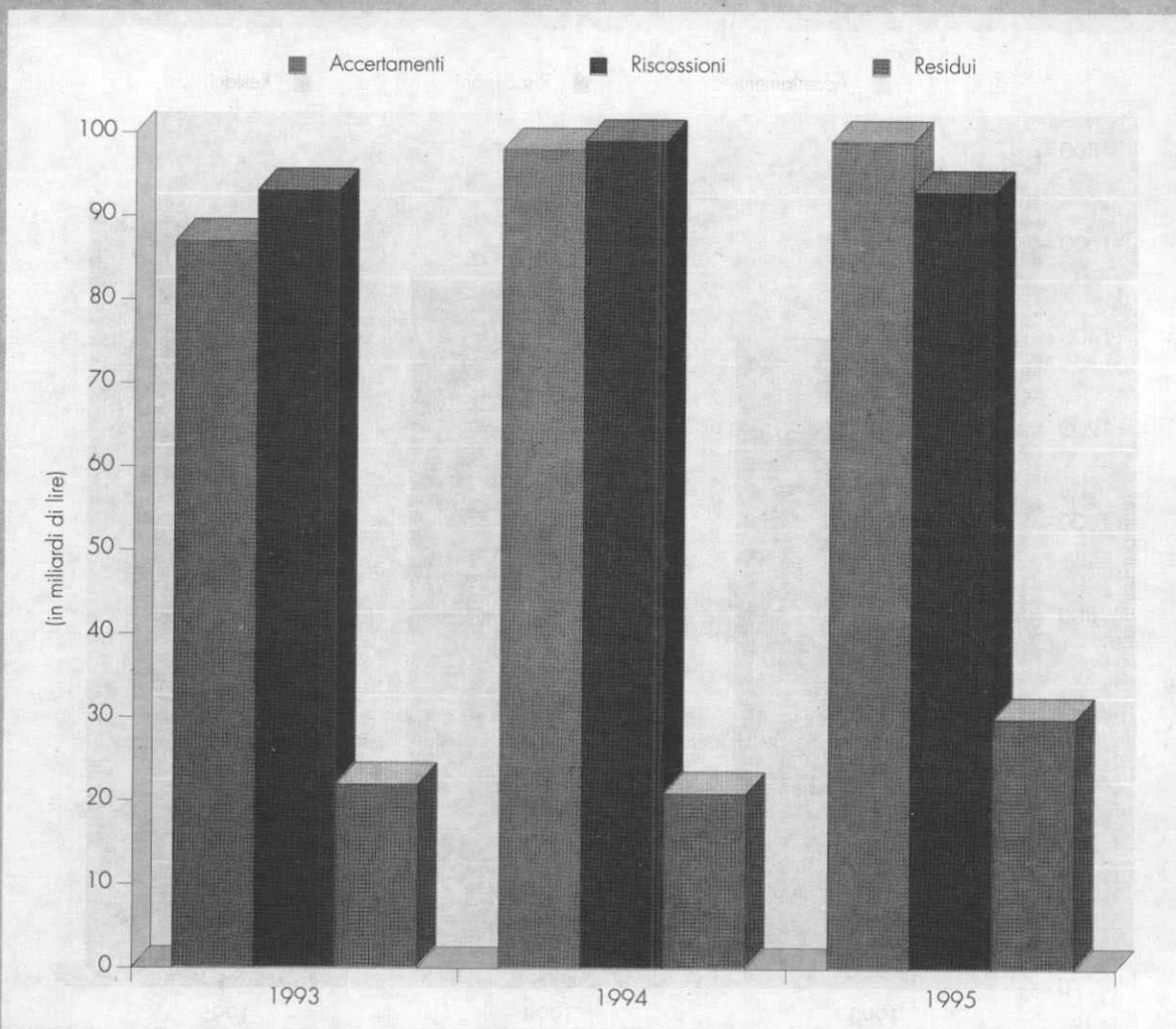


Grafico n. 15

**RAFFRONTO
EROGAZIONI ISTITUZIONALI - ENTRATE ISTITUZIONALI**

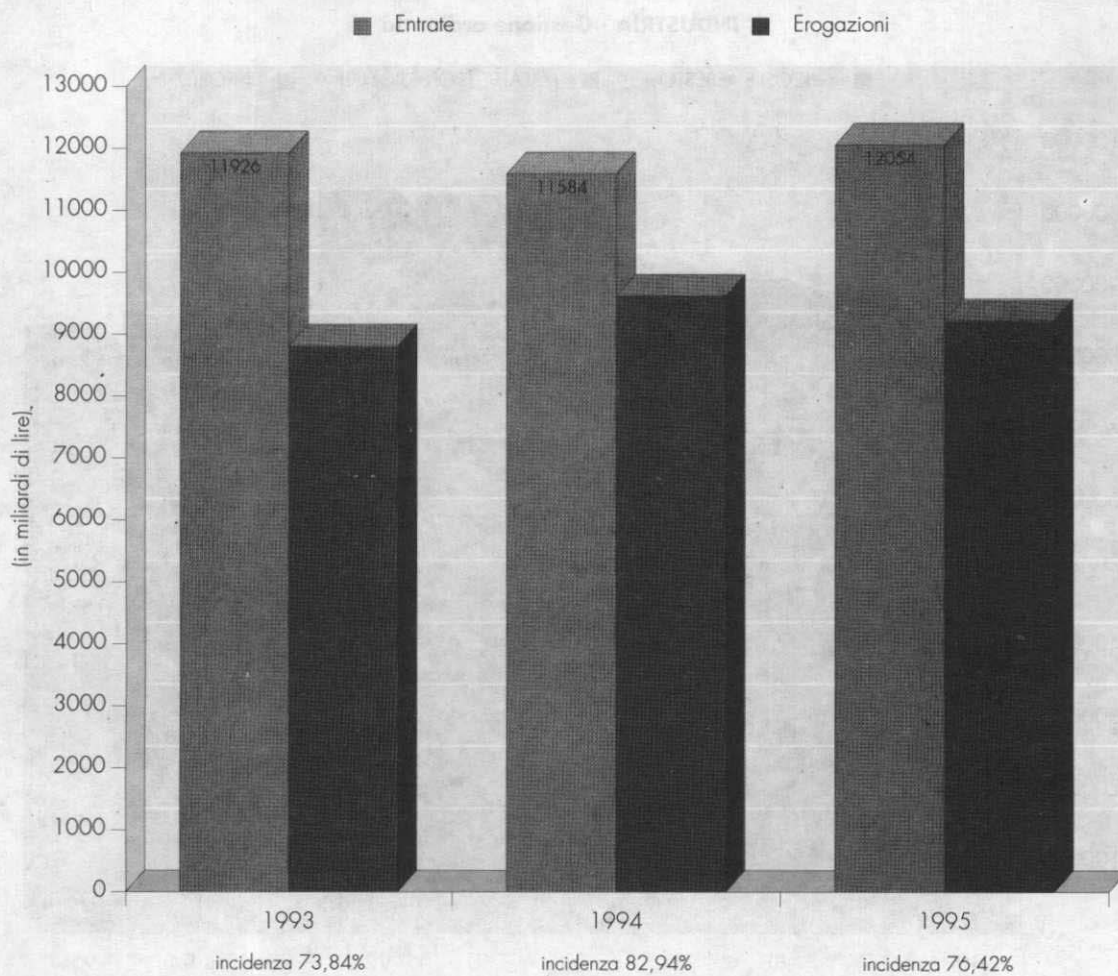


Grafico n. 16

**INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI DENUNCIATI
IN CIASCUNO DEGLI ESERCIZI DAL 1986 AL 1995**

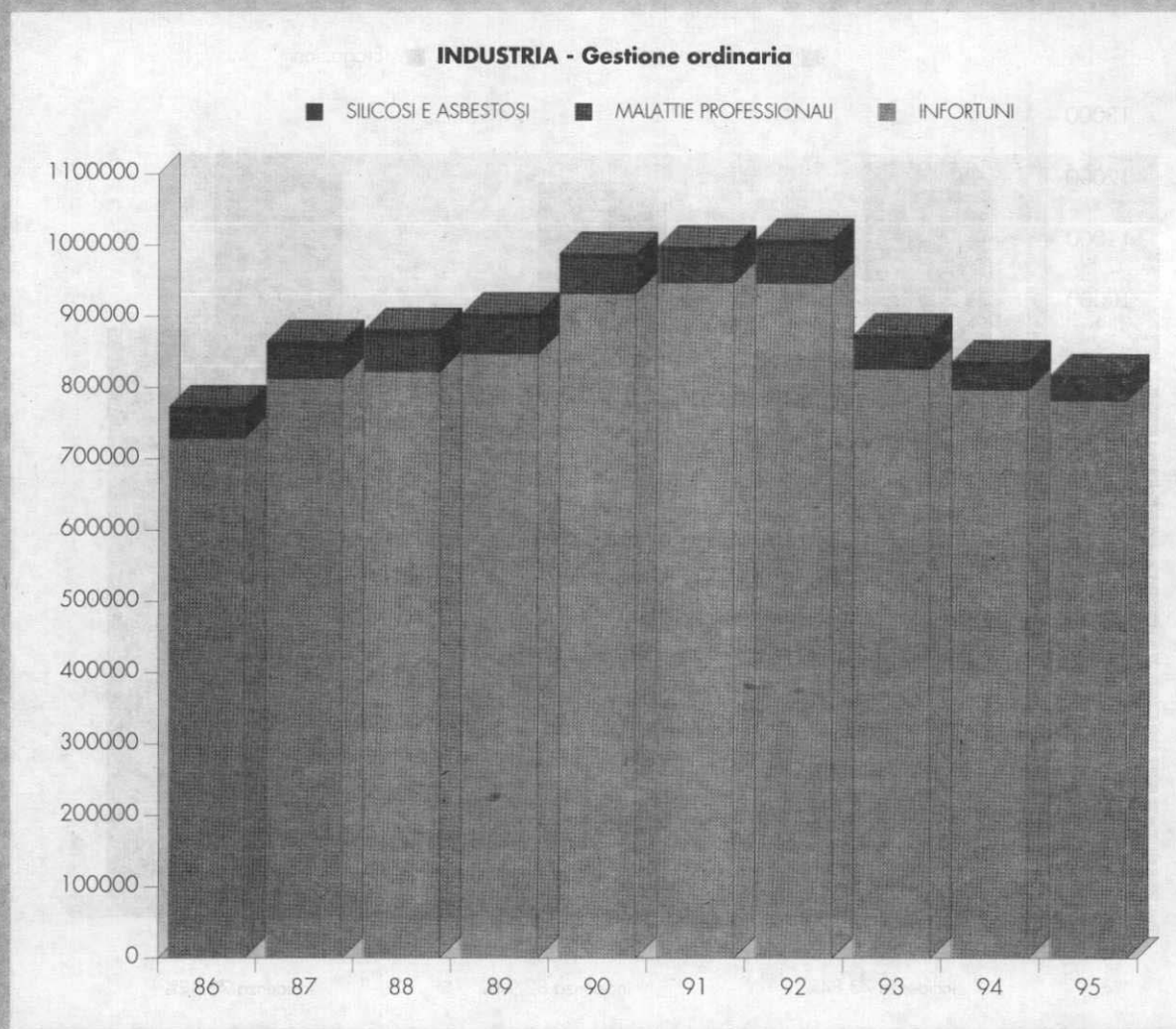


Grafico n. 17

**INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI DENUNCIATI
IN CIASCUNO DEGLI ESERCIZI DAL 1986 AL 1995**

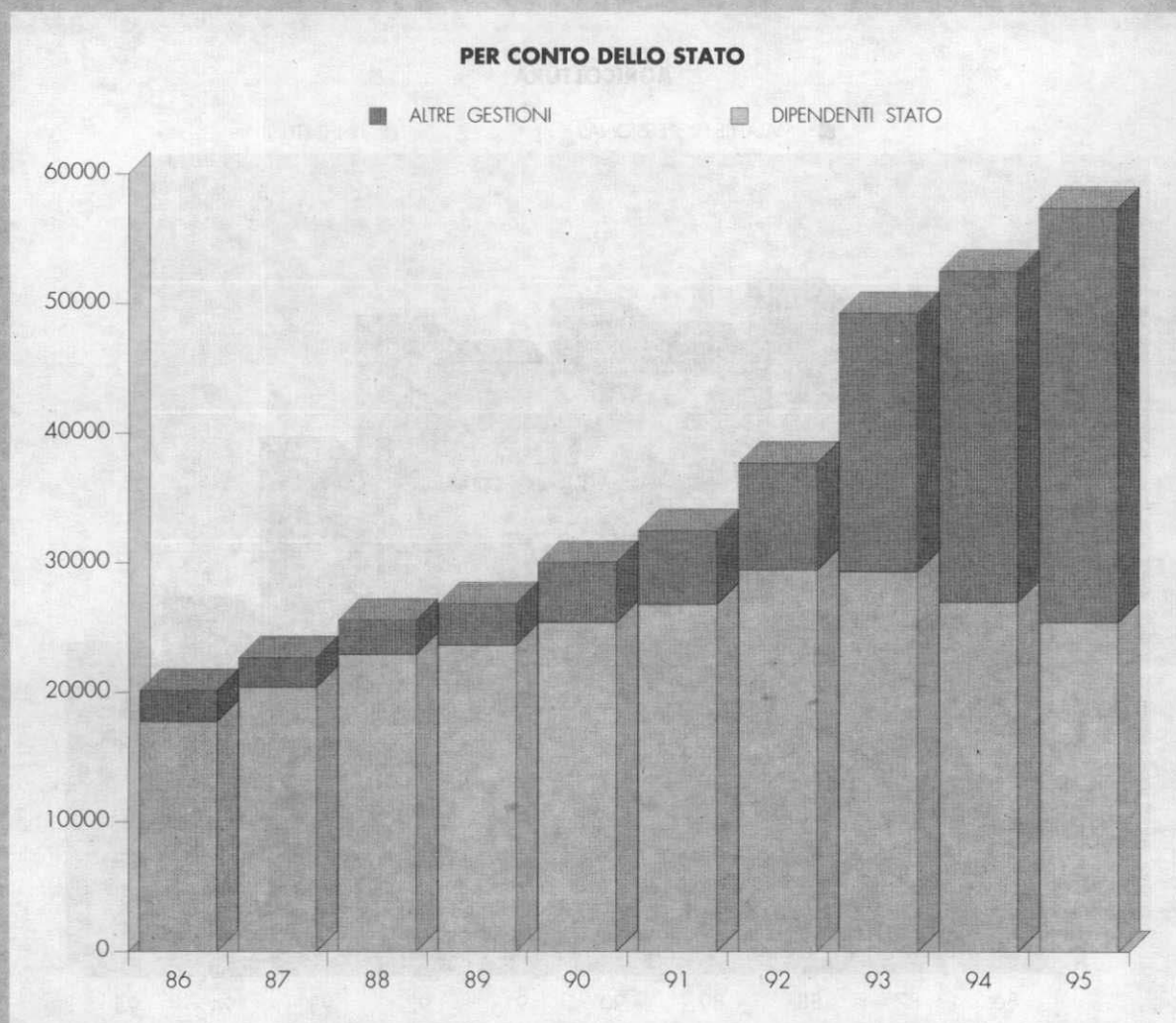


Grafico n. 18

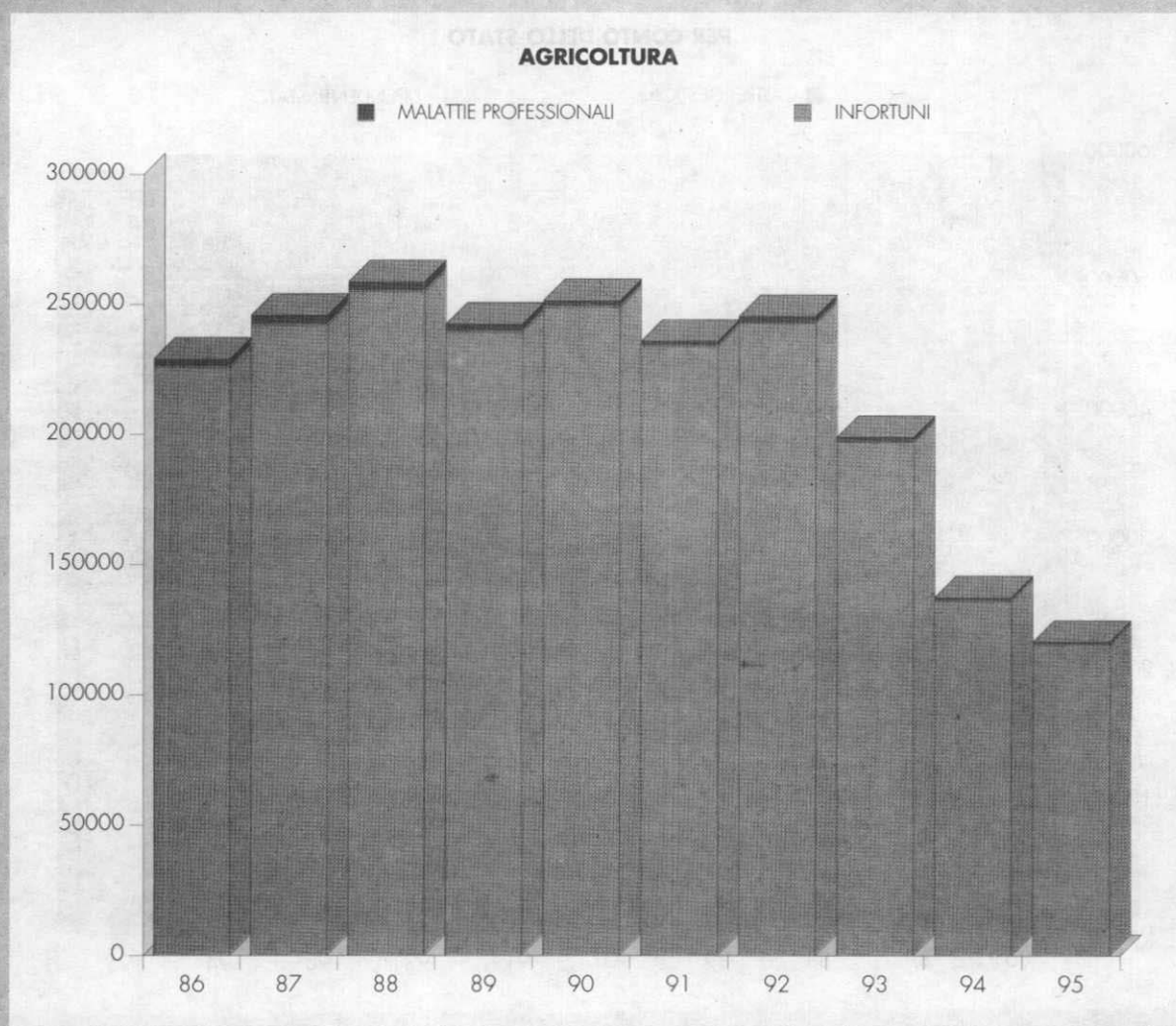
**INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI DENUNCIATI
IN CIASCUNO DEGLI ESERCIZI DAL 1986 AL 1995**

Grafico n. 19

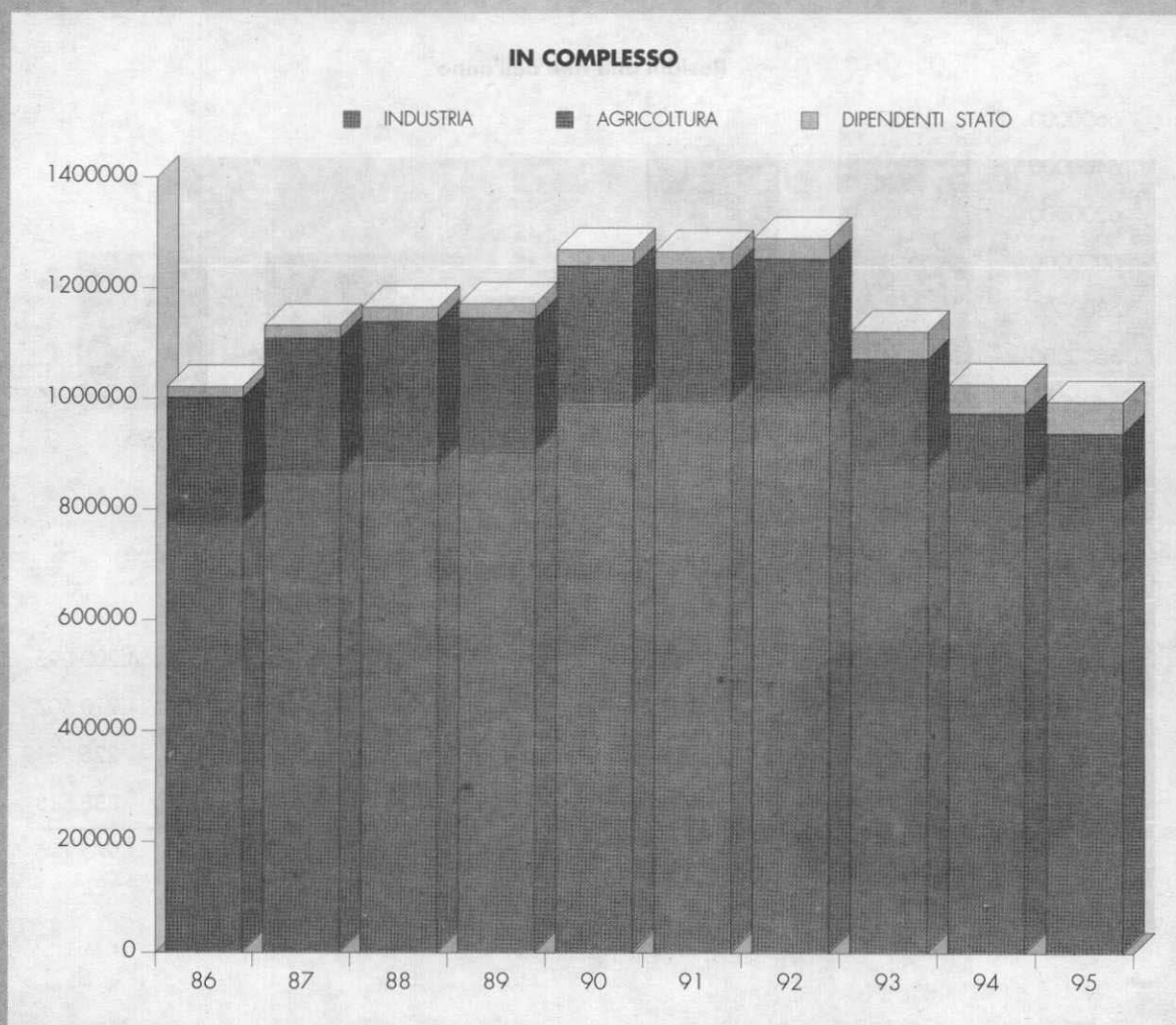
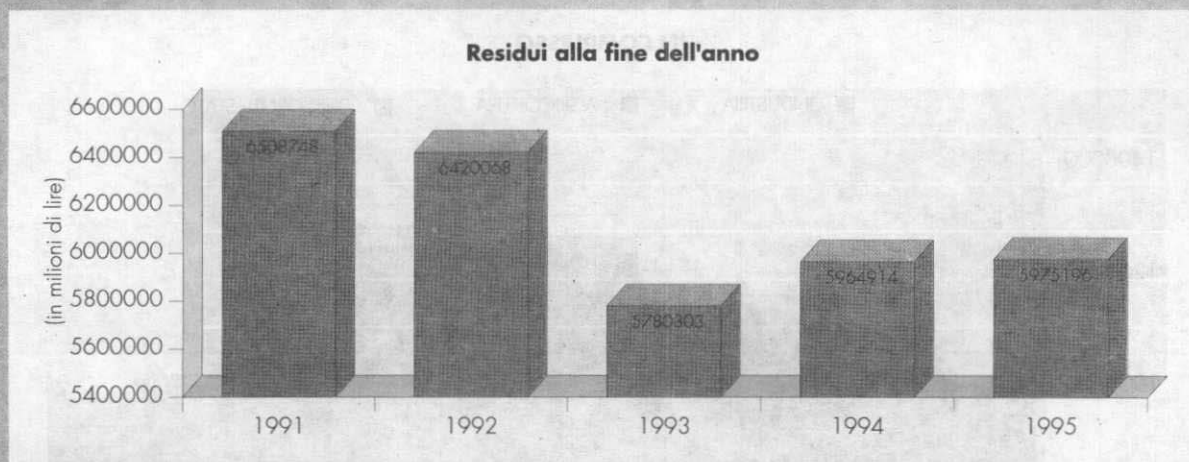
**INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI DENUNCIATI
IN CIASCUNO DEGLI ESERCIZI DAL 1986 AL 1995**

Grafico n. 20

I RESIDUI ATTIVI



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

PAGINA BIANCA

PROFILI ORDINAMENTALI

Il conto consuntivo sottoposto all'esame del Collegio dei Sindaci, ai fini della relazione prevista dall'art. 19 del vigente "Ordinamento contabile" dell'INAIL, è stato redatto secondo i criteri tecnico-contabili stabiliti dallo stesso Ordinamento, che riflettono il sistema di rendicontazione introdotto con D.P.R. 696/79 per tutti gli Enti del Parastato, per corrispondere alle primarie esigenze della finanza pubblica.

Il conto consuntivo 1995 rispecchia i lineamenti fondamentali del bilancio preventivo 1995, con i riferimenti contabili correlati alle gestioni di competenza e di cassa, come previsto dall'art. 20, comma 3, della legge 9 marzo 1989, n.88.

Nel conto consuntivo sono differenziate ed analizzate le tre gestioni dell'Ente: Industria, Agricoltura e Medici esposti a radiazioni ionizzanti; ad esso sono allegate le prescritte tabelle dimostrative, costituenti documenti di valore tecnico e finalizzate alla più agevole comprensione dei dati contabili, con riferimento ai movimenti di natura finanziaria, economica e patrimoniale.

Nel dare atto che la rendicontazione effettuata è conforme ai prescritti schemi, si illustrano di seguito i risultati sulla base di un esame sintetico ed analitico dei dati contabilizzati, effettuati in ordine alle più importanti categorie, non tralasciando di segnalare quegli aspetti di rilevanza interna ed esterna che hanno formato oggetto, nel corso dell'esercizio considerato, di osservazioni da parte del Collegio nello svolgimento della istituzionale funzione di controllo.

PARTE PRIMA**LA GESTIONE FINANZIARIA**

In termini di competenza la gestione presenta un avanzo finanziario di £. 540,5 miliardi come si evince dalla seguente prospettazione:

ENTRATE

Titolo I	- Entrate contributive		
	industria	L.	11.220.182.309.333
	agricoltura	"	598.613.972.947
	medici Rx	"	99.211.506.381
	addizionale su premi e contributi	"	46.204.064.122
		L.	11.964.211.852.783
Titolo II	- Entrate derivanti da trasferimenti correnti (Stato, ecc.)	"	90.000.000.000
Titolo III	- Altre entrate (proventi patrimoniali, recupero spese, ecc.)	"	1.105.700.805.699
	Totale entrate correnti	L.	13.159.912.658.482
Titolo IV	- Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	"	507.483.754.782
Titolo V	- Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	"	—
Titolo VI	- Accensione di prestiti	"	75.573.293.454
Titolo VII	- Partite di giro	"	875.298.628.791
	Totale entrate	L.	14.618.268.335.509

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESE

Titolo I	- Spese correnti:				
	personale	L.	726.609.875.263		
	beni e servizi	"	409.510.340.949		
	rendite	"	8 184 358.189.273		
	indennità temporanea	"	841.893.955.676		
	spese accertamenti medico-legali	"	67.553.930.462		
	compensi ai medici a capitolato	"	34.123.712.437		
	acquisto protesi	"	21.359.805.556		
	altre spese	"	1 811.371.298.565	L.	12.096.781.108.181
Titolo II	- Spese in c/ capitale			"	1.105.203.658.076
Titolo III	- Estinzione di mutui ed anticipazioni			"	470.106.782
Titolo IV	- Partite di giro			"	875.298.628.791
Totale spese				L.	14.077.753.501.830
Avanzo finanziario				L.	540.514.833.679
Totale a pareggio				L.	14.618.268.335.509

L'avanzo finanziario di £. 540,5 miliardi costituisce una accentuata inversione, in senso positivo, del risultato del precedente esercizio che si era chiuso con un disavanzo di £. 1.118 miliardi.

I dati gestionali dei due esercizi a confronto, riportati nella tabella che segue, consentono di rilevare che alla formazione dello stesso avanzo hanno contribuito, per la gran parte, maggiori entrate correnti, con particolare riferimento ai premi e contributi, e minori spese correnti, soprattutto per prestazioni istituzionali, nonché più consistenti movimenti in conto capitale connessi al realizzo di valori mobiliari.

(in milioni di lire)

CATEGORIE		1994	1995	DIFFERENZE			
				in valore assoluto		in %	
ENTRATE CORRENTI							
1ª Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	L	11.494.607	11.964.212	+	469.605	+	4,08
8ª Redditi e proventi patrimoniali	»	537.676	615.185	+	77.509	+	14,40
10ª Entrate non classificabili in altre voci	»	96.387	129.978	+	33.591	+	34,85
TOTALE	L.	12.128.670	12.709.375	+	580.705	+	4,78
ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
13ª Realizzo di valori mobiliari	L.	215.344	451.564	+	236.220	+	109,86
SPESE CORRENTI							
4ª Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	L	542.044	409.510	-	132.534	-	24,45
5ª Spese per prestazioni istituzionali e per accertamenti medico-legali	»	9.608.445	9.211.549	-	396.896	-	4,13
9ª Poste correttive e compensative di entrate correnti	»	864.251	603.883	-	260.368	-	30,13
TOTALE	L	11.014.740	10.224.942	-	789.798	-	7,17

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per ulteriore specificazione dei dati si ritiene opportuno evidenziare il movimento delle entrate correnti distinte per categorie, ai fini della migliore comprensione delle motivazioni sottostanti il risultato di gestione, nonché l'analisi delle pertinenti entità finanziarie comparate con quelle dell'esercizio precedente.

(in milioni di lire)							
CATEGORIE		1994	1995	DIFFERENZE			
				in valore assoluto		in %	
1 ^a Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	L	11.494.607	11.964.212	+	469.605	+	4,08
3 ^a Trasferimenti da parte dello Stato	»	90.000	90.000	—	—	—	—
6 ^a Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	»	46	—	-	46	-	100
7 ^a Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	»	12.087	12.584	+	497	+	4,11
8 ^a Redditi e proventi patrimoniali	»	537.676	615.185	+	77.509	+	14,40
9 ^a Poste correttive e compensative di spese correnti	»	342.187	347.954	+	5.767	+	1,68
10 ^a Entrate non classificabili in altre voci	»	96.387	129.978	+	33.591	+	34,85
TOTALE ENTRATE CORRENTI	L.	12.572.990	13.159.913	+	586.923	+	4,66

1.1 - ENTRATE CONTRIBUTIVE

Le entrate contributive per complessive £. 11.964 miliardi sono costituite in massima parte dai premi assicurativi versati dai datori di lavoro nonché da contributi in agricoltura acquisiti attraverso lo SCAU, e si caratterizzano per la loro elevata incidenza sull'ambito complessivo della finanza dell'Ente giacché rappresentano circa l'82% del totale delle entrate e il 90,92% degli introiti di parte corrente.

Le contribuzioni riferibili alla gestione "Industria" vengono acquisite con il sistema di "autoliquidazione" dei premi, entrato in vigore a decorrere dall'esercizio 1991, con il quale i datori di lavoro sono obbligati a provvedere, entro il 20 febbraio, al versamento del premio anticipato dell'esercizio di riferimento, congruando, nel contempo, a debito o a credito, il premio anticipato dell'esercizio precedente sulla base delle retribuzioni effettivamente corrisposte in detto precedente esercizio.

Il gettito dei premi per l'assicurazione nell'industria, attestatosi nell'esercizio 1995, **in termini di competenza** in £. 11.220 miliardi - in linea con la previsione - risulta in aumento rispetto all'esercizio precedente (£. 496 miliardi).

Anche **in termini di cassa** si registra un incremento: a fronte di £. 10.524 miliardi incassati nel 1994 le riscossioni dell'esercizio 1995 si attestano nell'ordine di £. 11.039 miliardi, con una differenza in più di £. 515 miliardi (+ 4,8%). Occorre tuttavia evidenziare che, rispetto al corrispondente dato della previsione il flusso degli incassi risulta inferiore di £. 260 miliardi circa e ciò induce il Collegio a ribadire l'esigenza di uniformarsi a criteri di massima prudenza nella stima degli incassi giacché, data l'elevata incidenza sul bilancio di tali partite, la sovrastima dei valori può generare scompensi nell'attuazione dei piani di impiego delle risorse disponibili.

Relativamente alla gestione dei residui si segnala che i residui attivi riferiti ai premi assicurativi alla fine del 1995 raggiungono i 3.048,4 miliardi, rispetto ai 3.216,4 miliardi del 1994.

Il decremento della massa residuale, sebbene nel piano generale costituisca il segna-

le di una maggiore efficienza dell'apparato, non può essere ascritto ad un effettivo recupero dei crediti in sofferenza, giacché le somme rimosse in conto residui nel corso del 1995 (£. 875,5 miliardi) risultano equivalenti a quelle rimosse nell'esercizio 1994 (£. 859 miliardi), ma sconta l'effetto del riaccertamento dei residui operato sul bilancio 1995 per circa 349 miliardi (rispetto a £. 180,5 miliardi del 1994).

Continuano, peraltro, a permanere in bilancio crediti di una certa entità (£. 587 miliardi) riferiti agli anni 1990 e precedenti per i quali occorre, dato il tempo trascorso, accertare al più presto, la sussistenza o meno delle condizioni per la loro effettiva acquisizione.

Passando alle contribuzioni relative all'assicurazione nell'Agricoltura va evidenziato che l'ammontare delle acquisizioni risulta pari a £. 598,6 miliardi.

Nel raffronto con l'anno precedente le entrate del 1995 sono diminuite di circa £. 26 miliardi, pur nella invarianza delle misure contributive stabilite per legge (quota capitaria di £. 500.000 - ridotta a £. 295.000 per i residenti in comuni montani - a carico dei lavoratori autonomi; 9% sui salari corrisposti ai lavoratori dipendenti).

Come è noto, per effetto della soppressione dello SCAU, disposta dall'articolo 19 della legge 23 dicembre 1994, n. 724, con decorrenza 1° luglio 1995 la riscossione dei contributi è stata attribuita all'INPS che ne dispone la ripartizione tra l'INAIL e le gestioni di pertinenza; la flessione delle entrate trova la principale motivazione nel persistente andamento decrescente dell'occupazione nel settore agricolo.

Sulle problematiche della contribuzione in agricoltura il Collegio ha avuto modo di soffermarsi anche nelle relazioni ai precedenti bilanci; problemi che qui si ribadiscono e che attengono, sostanzialmente, all'equilibrio finanziario da realizzarsi sul piano normativo con adeguamento contributivo, con l'abbattimento delle passività patrimoniali (il debito verso la gestione industria al 31.12.1995 risulta consolidato in £. 27.604,5 miliardi) e del connesso costo per interessi (4,5%) che autoalimenta il debito stesso. Tali problematiche, secondo le risultanze finanziarie di competenza, si possono esplicitare nel senso che a fronte di entrate complessive (contributive, trasferimenti dallo Stato ecc.) di circa £. 707 miliardi le spese correnti risultano di £. 1.973 miliardi: mediamente quindi **per ogni 100 lire di prestazioni risultano acquisite circa 35 lire**; questo dato migliora per i lavoratori dipendenti per i quali rispetto ad entrate di £. 379 miliardi vi sono spese per £. 536 miliardi con un grado di copertura di dette spese del 70% circa; mentre peggiora **per i lavoratori autonomi** per i quali le entrate sono di circa £. 327 miliardi e le spese di £. 1.436 miliardi con un rapporto sostanzialmente di tipo assistenziale in quanto **per ogni 100 lire pagate per prestazioni risultano rimosse circa 23 lire**.

Relativamente all'assicurazione medici-radiologi i relativi premi ammontano a £. 99 miliardi, rispetto a £. 98 miliardi dell'esercizio precedente.

1.2 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO

Riguardano, in via esclusiva, il trasferimento di fondi a favore dell'INAIL in conseguenza della fiscalizzazione degli oneri sociali sui contributi agricoli dovuti per il personale delle aziende ubicate nel Mezzogiorno, ai sensi della legge n. 48/1988.

A tale titolo, per il 1995, è rappresentata in bilancio la somma di £. 90 miliardi.

1.3 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI.

Sono rappresentate da introiti derivanti da talune prestazioni rese dall'INAIL a favore di soggetti non assicurati.

Buona parte di siffatte entrate è costituita dai proventi per forniture di protesi effettuate a terzi nel Centro di Vigorso di Budrio, che si attestano nel 1995 nell'ordine di £. 5,8 miliardi, con un lieve incremento di circa £. 700 milioni rispetto all'esercizio precedente.

Altra posta significativa è costituita dagli introiti per il servizio di esazione dei contributi, il cui andamento è correlato al numero dei soggetti che richiedono il servizio e risulta quantificati in bilancio in £. 2,9 miliardi.